



COMUNE DI BIBBIANO

Piazza Damiano Chiesa 2

42021 Bibbiano (RE)

P.Iva/C.F.: 00452960354

pec: bibbiano@cert.provincia.re.it

 **Regione Emilia-Romagna**

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Iunior Ivan Tamagnini



MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI BIBBIANO (RE)

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
SECONDO PIANO
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PRIORITARI
DI RAFFORZAMENTO LOCALE
O MIGLIORAMENTO SISMICO
DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI,
DI CUI ALL'ART.2 COMMA 1 LETT B)
DELL'ORDINANZA C.D.P.C. N.532/2018
SECONDO LE DISPOSIZIONI
DELL'O.C.D.P.C. N.675/2020**

CODICE CUP : C69F22000040006

PROGETTO ESECUTIVO



CAP.01

Schema di contratto

emissione	aggiornamento	scala
FEBBRAIO 2024	_____	_____

Architetto Stefano Fascini
Via Terrachini n.47
42122 Reggio Emilia
P.Iva 04963140969
stefano.fascini@libero.it



Comune di BIBBIANO

N. Rep. _____

COMUNE DI BIBBIANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**INTERVENTO DI “RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE
MUNICIPALE DEL COMUNE DI BIBBIANO (RE)”**

CIG: _____ - CUP C69F22000040006

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024, il giorno _____ (_____) del mese di _____, nella
residenza comunale, avanti a me, Dott.ssa Laura Rustichelli, Vicesegretario Comunale nominato
con decreto del Sindaco del Comune di Bibbiano in data 27/12/2023 n. 10 fino alla data del
31/12/2024 e autorizzato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000 a rogare, nell'interesse del
Comune di Bibbiano, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Signori:

- a) Ing. Iunior Ivan Tamagnini, in qualità di Responsabile del Servizio 3 A “Gestione del
Patrimonio / Espropri”, nominato con decreto del Sindaco del Comune di Bibbiano in data
27/12/2023 n. 13 fino alla data del 31/12/2024 e che dichiara di intervenire in questo atto
esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Bibbiano - Piazza
Damiano Chiesa n. 2, c.f. e Partita Iva 00452960354, di seguito nel presente atto
denominato “Stazione appaltante” o “Comune”;

b) Impresa _____, di seguito per brevità denominata Impresa, con sede in Via _____ del Comune di _____, cap _____, p. iva _____, rappresentata dal Sig. _____, c.f. _____, nato a _____ (____) il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante;

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica, io Segretario Comunale sono personalmente certo.

PREMESSO

- che il Comune di Bibbiano con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____ ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento di “Restauro e miglioramento sismico della sede municipale” redatto dall'arch. Stefano Fascini e presentato in data _____ (prot. _____),
- che il progetto esecutivo dell'intervento di “Restauro e miglioramento sismico della sede municipale” dell'importo complessivo di lavori pari ad euro 1.211.143,57 di cui euro 526.784,68 quale importo della manodopera e di cui euro 136.079,62 quale importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara oltre iva 10 % ;
- che il Responsabile del Servizio 3 A con propria determinazione a contrattare n. ____ del _____ ha disposto di procedere ad affidare i lavori di cui sopra mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., aggiudicando con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 commi 4 del medesimo D.lgs 36/2023 disponendo inoltre che la procedura di gara verrà svolta, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), dall'Unione Val d'Enza, stazione appaltante delegata dal Comune di Bibbiano per l'espletamento della procedura di gara;

- che la procedura di gara è stata svolta, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione del Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (SATER), dall’Ufficio Appalti – Area Lavori dell’Unione Val D’Enza stazione appaltante delegata dal Comune di Bibbiano;
- che il Responsabile del Servizio Appalti - Area lavori dell’Unione Val d’Enza ha espletato la procedura di gara di cui sopra e che con propria determinazione n. _____ del ____/____/2024 ha disposto l’aggiudicazione alla ditta _____ con sede in _____ (____), via _____ n. _____, codice fiscale e/o partita IVA _____, che ha offerto l’offerta economicamente piu’ vantaggiosa ed un ribasso di gara del ____ , ____% sull’importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri della sicurezza per un relativo importo contrattuale di euro _____ di cui euro 136.079,62 per oneri della sicurezza oltre l’iva 10%;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio 3 A “Gestione del Patrimonio / Espropri” n. ____ del _____ si è preso atto della aggiudicazione dell’appalto in trattazione;

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto

L’Ing. Iunior Ivan Tamagnini, in qualità di Responsabile del Servizio 3 A “Gestione del Patrimonio / Espropri” del Comune di Bibbiano, nel cui nome e interesse dichiara di operare e di agire, conferisce alla ditta _____ con sede in _____ (____), via _____ n. _____

_____, codice fiscale e/o partita IVA _____, l'appalto dei lavori di
"Restauro e miglioramento sismico della sede municipale", CIG: _____ - CUP:
C69F22000040006 per un importo contrattuale di euro _____ di cui euro
136.079,62 per oneri della sicurezza oltre l'iva 10%;.

L'impresa affidataria rappresentata dal Sig. _____, c.f.
_____, nato a _____ (____) il __/__/19__,
formalmente si impegna a eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità agli
elaborati facenti parte del presente contratto ed elencati nel successivo art. 17.

L'impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il Sig.
_____, c.f. _____, nato a
_____ (____) il __/__/19__,

Art. 2. Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato - tenuto conto del ribasso offerto - nella somma di
euro _____ (Iva 10 % esclusa). A tale importo si aggiunge quello relativo agli
oneri di sicurezza pari ad euro 136.079,62 per complessivi euro _____.

Per il Comune di Bibbiano l'iva relativa all'intervento in oggetto non è recuperabile.

L'opera è finanziata per euro 550.497,38 da contributo della Regione Emilia Romagna - Area
Geologia, Suoli e Sismica ai sensi della - O.C.D.P.C. n. 675 del 18 maggio 2020 e della
determinazione n. 9399 del 18/05/2022 del Responsabile del Settore Difesa del Territorio e per
euro 964.658,05 da fondi del bilancio comunale mediante mutuo stipulato con cassa Depositi e
Prestiti s.p.a.

Art. 3. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto sono previsti 518 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori che potrà essere redatto in via d'urgenza, ai sensi dell'Art. 17 commi 8 e 9 e dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs 36/2023, anche in pendenza della stipula del relativo contratto con le riserve di Legge e specifica clausola risolutiva.

Si prevede di procedere alla consegna dei lavori, il giorno 1/08/2024.

La conclusione dei lavori è pertanto prevista per il giorno 31/12/2025.

Qualora non si pervenisse alla stipula del contratto all'Affidatario saranno corrisposti i soli lavori realizzati ordinati e regolarmente contabilizzati dal direttore dei lavori ivi comprese le opere provvisorie.

All'appaltatore non saranno concesse sospensioni lavori per festività o ferie.

Art. 4. Cause di sospensioni dei lavori

I lavori potranno essere sospesi (parzialmente o totalmente) nelle specifiche circostanze indicate nell'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa.

Art. 5. Penali

Per ogni giorno di ritardo nella conclusione dei lavori di cui al precedente art. 3, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36 del 31/03/2023, verrà applicata una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dei lavori.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla Legge, il Comune di Bibbiano avrà diritto di rivalersi anche sulla cauzione e l'impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni.

Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 6. Premio di accelerazione

Non è previsto il premio di accelerazione.

Art. 7. Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

7.1. Garanzia Definitiva:

L'affidatario, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha costituito una garanzia fidejussoria a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla stazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'affidatario, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante garanzia fideiussoria n. _____ rilasciata da _____, filiale di _____, della somma garantita di euro _____ conforme a quanto specificatamente richiesto all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto – Parte Amministrativa e conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022, n. 193.

7.2. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori

L'affidatario ha altresì stipulato ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.Lgs n. 36/2023, polizza di assicurazione rilasciata da _____ n. _____ agenzia di _____, subagenzia _____ a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che tenga indenne il Comune di Bibbiano per il danneggiamento o la distruzione

- totale o parziale - di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione od insufficiente progettazione, nonché la copertura assicurativa per i danni cagionati a terzi nell'intero periodo di durata dei lavori stessi conforme a quanto specificatamente richiesto all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto e conforme allo Schema Tipo 2.3 di cui al Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022, n. 193.

Art. 8. Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata a misura in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti e alle specifiche indicazioni dell'art. 31 del capitolato speciale d'appalto – Parte Amministrativa.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori.

Ciascun soggetto incaricato, per la parte che gli compete secondo le proprie attribuzioni, sottoscrive i documenti contabili ed assume la responsabilità dell'esattezza delle cifre e delle operazioni che ha rilevato, notato o verificato.

Art. 9. Inizio dei lavori

Ai sensi dell'art. 3 dell'allegati II.14 del D.lgs36/2023 il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori in via d'urgenza con le riserve di Legge e clausola risolutiva, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento.

Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tal fine dal Direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori in via d'urgenza con le riserve di Legge ed è responsabile della corrispondenza del relativo verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.

Il processo verbale di consegna, che deve essere redatto in duplice esemplare ed in contraddittorio con l'esecutore, deve contenere:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- le aree a disposizione per il cantiere;
- le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo;
- nel caso di consegna in via d'urgenza, indicando le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e, nel caso di mancata stipula del contratto, il Direttore dei Lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato all'esecutore, ai fini del rimborso delle relative spese.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Qualora l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna all'atto della sua redazione. In caso di consegne parziali l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Nel caso di subentro di un Appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redige

apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la reale consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Appaltatore deve assumere dal precedente, oltre ad indicare eventuali indennità da corrispondersi. Subito dopo la consegna dei lavori l'Appaltatore darà inizio alle opere, che dovranno essere ultimate entro i tempi precisati nel cronoprogramma progettuale dei lavori a partire dalla data indicata nel verbale di consegna.

Art. 10. Pagamenti in acconto

Il Direttore dei Lavori, redigerà degli stati di avanzamento dei lavori al raggiungimento della contabilizzazione di lavori di euro 200.000,00 al lordo del ribasso di gara che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni e i corrispondenti importi, secondo quanto stabilito all'articolo precedente.

Il RUP si riserva la facoltà di autorizzare la DL ad emettere stati di avanzamento di importo inferiore ma a determinate scadenze (quali ad esempio trimestrali) per ragioni di uniformità con le procedure di compensazione dei prezzi (che necessitano del confronto tra SAL a prezzi di contratto e SAL con prezzi relativi a prezziari aggiornati in determinati momenti dell'appalto).

Il restante ammontare dei lavori contabilizzati saranno liquidati in sede di emissione del certificato di collaudo.

Gli stati di avanzamento dei lavori saranno sottoposti al Committente che provvederà, entro 7 giorni, al loro esame ed all'emissione dei certificati per il pagamento delle rate previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori. Le liquidazioni delle rate hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettificate o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di

acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del Codice Civile. I pagamenti avverranno mediante emissione di certificato di pagamento, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza. L'Impresa potrà cedere in toto o parzialmente il credito derivante dal contratto, ad istituti bancari o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. La cessione di credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 120, comma 12 del Codice. La liquidazione di ogni fattura avverrà mediante bonifico bancario previa verifica positiva del DURC presso lo sportello unico previdenziale entro 30 giorni data ricevimento fattura. Poiché l'opera è finanziata anche con un mutuo, l'Amministrazione comunale non sarà tenuta a riconoscere eventuali interessi dovuti a ritardato pagamento rispetto ai 30 giorni di cui sopra dovuti all'istruttoria e concessione della rata da parte di Cassa Depositi e Prestiti. In caso di pagamenti superiori a 5.000 euro verrà effettuata anche la verifica di regolarità contributiva presso l'Agenzia delle Entrate. In caso di verifica irregolare si provvederà ai sensi di Legge. Ai sensi del D.M. 03/04/2013 n.55 la fatturazione dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico. Il Codice univoco Ufficio per il Comune di Bibbiano è UFWDLL ed i codici dell'Ufficio abilitato al ricevimento è Uff_eFatturaPA;

In caso di Durc non regolare si procederà come da normativa in materia ivi compresa la sospensione dei pagamenti e/o la corresponsione dei crediti direttamente agli enti previdenziali eventualmente debitori.

Sull'importo netto progressivo è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori se dalla medesima richiesta.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Tale garanzia dovrà essere prestata in modo conforme allo schema tipo 1.3 previsto dal Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022, n. 193.

Art. 11. Pagamento della rata di saldo

Il conto finale dei lavori è redatto entro 90 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale. Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'appaltatore e, dalla Stazione appaltante, entro 30 giorni dalla sua redazione. La rata di saldo è pagata non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria conforme allo schema tipo 1.4 previsto dal Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022, n. 193, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Prima del pagamento della rata di saldo, ai sensi del decreto 143 del 25 giugno 2021 del Ministero del lavoro, Il RUP richiederà alla cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente l'attestazione di congruità della manodopera e procederà al pagamento della rata di saldo ad avvenuta ricezione di

tale attestazione positiva. In caso di attestazione di congruità negativa si procederà come previsto nel decreto 143 del 25 giugno 2021 del Ministero del lavoro e successive modifiche ed integrazioni. Alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del codice, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo.

Art. 12. Obblighi dell'impresa relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche come specificatamente previsto all'art. 17 comma d) del capitolato speciale d'Appalto – Parte Amministrativa.

Art. 13. Modalità e termini del collaudo tecnico-amministrativo

Il presente appalto è soggetto a collaudo statico e a collaudo tecnico-amministrativo e, essendo presenti interventi su superfici decorate, l'organo di collaudo sarà composto inoltre da un restauratore e da uno storico dell'arte.

Art. 14. Subappalto

È ammesso il subappalto dei lavori.

A tale fine si applica la disciplina di cui all'Art. 119 del Codice.

Art. 15. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, e dell'art. 6 dell'allegato II.14 del Decreto Legislativo 13 marzo 2023, n. 36, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa nei confronti della stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del

presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, a condizione che:

- a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato alla stazione appaltante;
- b) la stazione appaltante non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;
- c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La stazione appaltante in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito il cedente risultasse, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00, la stazione appaltante si riserva il diritto, e l'impresa espressamente accetta, di opporsi alla cessione, la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta all'impresa.

Art. 16. Discordanze negli atti di contratto

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'affidatario ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti

contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'affidatario rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti:

- contratto;
- capitolato speciale d'appalto;
- elenco prezzi;
- disegni.

Art. 17. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, non materialmente allegati:

- il Piano Operativo di Sicurezza.
- le polizze di garanzia.
- le migliorie offerte dall'aggiudicatario in sede di gara
- i seguenti elaborati del progetto esecutivo:
 - il capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa,
 - R.01 Relazione tecnico illustrativa generale
 - R.02 Cenni storici e analisi storico critica
 - R.03 Relazione fotografica
 - R.04 Analisi sullo stato di conservazione degli apparati pittorici
 - R.05 Relazione geologica
 - R.06 Relazione diagnostica volta alla definizione dello stato di ammaloramento di elementi strutturali
- secondari (controsoffittature di solai)

- R.07 Analisi scientifiche preliminari finalizzate alla caratterizzazione delle pellicole pittoriche, del loro
- stato di conservazione e della tecnica esecutiva
- R.08a Relazione di calcolo strutturale
- R.08b Fascicolo dei calcoli
- R.09 Relazione geotecnica
- R.10 Relazione modellazione sismica
- R.11 Relazione sui materiali, piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
- R.12a Valutazione della sicurezza
- R.12b Fascicolo dei calcoli
- R.13 Relazione sui CAM
- R.14 Relazione impianti meccanici
- R.15 Relazione impianti elettrici
- R.16 Relazione illuminotecnica
- R.17 Pareri autorizzativi degli enti

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE:

- SIC.01 Piano di sicurezza e coordinamento
- SIC.02 Fascicolo dell'opera
- SIC.03 Layout di cantiere

CAPITOLATI:

- CAP.01 Schema di contratto
- CAP.02 Capitolato speciale d'appalto generale ed opere edili
- CAP.03 Capitolato speciale d'appalto impianti meccanici
- CAP.04 Capitolato speciale d'appalto impianti elettrici e speciali

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA:

- PM.01 Piano di manutenzione dell'opera: opere strutturali
- PM.02 Piano di manutenzione dell'opera: impianti meccanici
- PM.03 Piano di manutenzione dell'opera: impianti elettrici e speciali

COMPUTI METRICI ESTIMATIVI:

- CME.01 Computo metrico estimativo
- AP.01 Analisi prezzi unitari

ELENCO PREZZI:

- EP.01 Elenco prezzi unitari opere edili

QUADRI ECONOMICI E CRONOPROGRAMMA:

- Q.01 Quadro economico
- Q.02 Quadro di incidenza della manodopera
- Q.03 Cronoprogramma dei lavori

ELABORATI GRAFICI _ STATO DI FATTO E RILIEVO DEL DANNO:

- A.01 Inquadramento territoriale e analisi storica
- A.02 Stato di fatto: Rilievo geometrico e materico - PIANTE
- A.03 Stato di fatto: Rilievo del degrado del quadro fessurativo - PIANTE
- A.04 Stato di fatto: Rilievo dell'orditura dei solai - PIANTE
- A.05 Stato di fatto: interventi consolidamento anni '80
- A.06 Stato di fatto: Rilievo tipologico delle controsoffittature - PIANO RIALZATO
- A.07 Stato di fatto: Rilievo tipologico delle controsoffittature - PIANO PRIMO
- A.08 Stato di fatto: Rilievo geometrico e materico - PROSPETTI
- A.09 Stato di fatto: Rilievo geometrico e dettagli costruttivi - SEZIONI
- A.10 Stato di fatto: Rilievo corpi illuminanti – PIANTE

ELABORATI GRAFICI _ STATO DI PROGETTO:

- S.01 Linee guida per la definizione degli interventi

- S.02 STATO DI PROGETTO: Opere sulle murature
- S.03 STATO DI PROGETTO: Opere sugli orizzontamenti_coperture
- S.04 STATO DI PROGETTO: Opere sugli orizzontamenti_sala del consiglio
- S.05 STATO DI PROGETTO: Opere sugli orizzontamenti_balcone
- S.06 STATO DI PROGETTO: Opere di consolidamento degli elementi secondari e finiture connesse
- S.07 STATO DI PROGETTO: Layout degli impianti
- S.08 STATO DI PROGETTO: Abaco serramenti
- S.09 STATO DI PROGETTO: Prospetti e altre opere di finitura
- S.10 STATO DI PROGETTO: Proposta illuminotecnica
- S.11 STATO DI PROGETTO: Presidi antincendio
- S.12 STATO DI PROGETTO: Interventi sulle pertinenze
- S.13 STATO DI PROGETTO: Impianto di climatizzazione_Piano rialzato, primo, secondo e sottotetto
- S.14 STATO DI PROGETTO: Impianto elettrico a servizio del nuovo impianto di climatizzazione
- S.15 STATO DI PROGETTO: Quadri elettrici

Art. 18. Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Trattandosi di affidamento superiore ad euro 1.000.000 ai sensi dell'Art. 1, comma 1, dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e della Circolare 22/E/2023 del 28/07/2023 dell'Agenzia delle Entrate l'affidatario di cui sopra è tenuto al versamento dell'imposta di bollo in fase di offerta ed in fase di stipula ed esecuzione del presente affidamento pari ad euro 250,00.

Art. 19. Modalità di risoluzione delle controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione o interpretazione del contratto saranno demandate esclusivamente alla giustizia ordinaria del Foro di Reggio Emilia.

Art. 20. Risoluzione e Recesso

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo la disciplina dell'Art. 123 e dell'art. 11 dell'allegato II.14 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023.

La stazione appaltante può risolvere il contratto secondo la disciplina dell'Art. 122 e dell'art. 10 dell'allegato II.14 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 21. Disposizioni antimafia

L'Impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136/2010.

L'Impresa prende atto inoltre che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata anche all'integrale e assoluto rispetto del protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici stipulati dal Comune di Bibbiano e la Prefettura di Reggio Emilia in data 26/07/2013 ed approvato in precedenza con deliberazione di Giunta Comunale n° 15 del 7/3/2012 e successivo addendum approvato con deliberazione di giunta Comunale n. 48 del 4/4/2023.

Il presente appalto è soggetto al protocollo di cui sopra in quanto di importo superiore a 250.000 euro.

Saranno soggetti al protocollo di cui sopra gli eventuali subappalti e subcontratti di importo superiore a 100.000 euro o, indipendentemente dall'importo, i subappalti e subcontratti inerenti le attività considerate "sensibili" individuate dall'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012, salvo che l'operatore non risulti iscritto alla white list.

Prima di procedere alla stipula del contratto o all'autorizzazione dei subcontratti (salvo che l'impresa appaltatrice o le imprese subappaltatrici siano iscritte o con iscrizione in corso di rinnovo all'elenco delle white list tenute dalla Prefettura), il Comune di Bibbiano comunicherà tempestivamente alla Prefettura, ai fini del rilascio delle informazioni di cui agli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, i dati relativi alle società e imprese – anche con riferimento al legale rappresentante ed ai loro assetti societari – a cui intende affidare l'esecuzione dei lavori o a cui intende subappaltare, allegando a detta richiesta una visura camerale, in corso di validità, della C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura).

Decorsi 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta ovvero, nei casi d'urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, il Comune di Bibbiano procederà anche in assenza dell'informazione antimafia, previa acquisizione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, il Comune di Bibbiano non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o negherà l'autorizzazione al subappalto, intimando all'appaltatore di far valere la risoluzione del subcontratto. Nel caso in cui la società o l'impresa nei cui riguardi devono essere svolte le informazioni abbia la sede legale nel territorio di altra provincia, verrà inoltrata la richiesta alla Prefettura – U.T.G. competente, indirizzandola per conoscenza alla Prefettura della provincia e segnalando, ove si tratti di contratti o subcontratti

per i quali non sussiste l'obbligo di acquisire le informazioni di cui agli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, che le stesse vengano effettuate in attuazione del presente Protocollo.

La sottoscrizione del presente contratto ovvero le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui agli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011 anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva espressa e il Comune di Bibbiano procederà alla revoca e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Comune di Bibbiano l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture di materiali ed alle prestazioni di servizi nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

L'appaltatore ha l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informazioni antimafia interdittive a carico del subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa aggiudicataria;

La clausola risolutiva espressa di cui al precedente punto. opera anche in caso di diniego di iscrizione alle cd. "White-list", per i relativi settori di interesse, secondo la disciplina di cui alla Legge n. 190/2012, nonché al D.L. 74/2012 (conv. Legge n. 122/2012);

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Bibbiano ogni eventuale variazione dei dati riportati nelle visure camerali proprie e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione della visura stessa relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'appaltatore e gli eventuali sub appaltatori si impegnano a presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni tentativo di concussione e di ogni illecita richiesta di denaro o utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della esecuzione dei lavori nei

confronti dell'impresa, del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa o di un suo rappresentante o dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura.

Il Comune di Bibbiano verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'impresa appaltatrice e delle eventuali imprese subappaltatrici.

A tale proposito le predette imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e, segnatamente, copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione INAIL e modello DURC (Documento unico regolarità contributiva). Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice sarà subordinato alla previa dimostrazione, da parte della medesima, dell'avvenuto versamento, da parte della stessa e dell'impresa sub-appaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.

Il Comune di Bibbiano si impegnerà affinché il presente contratto d'appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge n. 136/2010 . Qualora vengano riscontrate gravi violazioni l'amministrazione committente il risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni.

Al contratto sono allegate le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dall'amministrazione committente presso la Prefettura di

Reggio Emilia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/reggioemilia> , e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante/amministrazione committente l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3, in relazione a contratti e sub contratti, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione e di ogni illecita richiesta di denaro o utilità, ovvero offerta di protezione, (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere) che venga avanzata nel corso della esecuzione dei lavori nei confronti dell'impresa, del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa o di un suo rappresentante o dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere rilasciate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di

cui agli artt. 84 e art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011. Il medesimo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

In tale ipotesi a carico dell'Impresa oggetto dell'informativa interdittiva sarà applicata anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, fatte salve le utilità conseguite, ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge n. 136/2010 qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore alla soglia limite stabilita dalla legge per i trasferimenti in denaro contante, relativi ai contratti di cui alla presente

Intesa attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 7

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 416 bis, 416 ter c.p.

Art. 22 – Rispetto del codice di comportamento

L'impresa ha prodotto la dichiarazione di accettazione delle norme del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, documentazione trattenuta agli atti.

Il legale rappresentante, tutti gli amministratori nonché tutti i dipendenti, collaboratori della ditta aggiudicataria si obbligano al rispetto delle disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bibbiano (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 116 del 20/12/2013) ed in modo particolare degli Art. 1, 2, 4, 8, 12, 14 e 15 nonché al rispetto delle disposizioni applicabili del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e s.m.i.).

La violazione degli obblighi di comportamento di cui ai citati codici può essere motivo di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione contesterà l'eventuale violazione e, a seguito di rituale contraddittorio, ove le osservazioni non fossero presentate o fossero ritenute non accoglibili, procederà alla risoluzione del

contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 23 – Domicilio dell'impresa

L'impresa elegge domicilio presso la propria sede sita in Via _____ n. _____ a _____ (____).

Art. 24 – Varianti e modifiche contrattuali

In nessun caso l'Impresa può procedere a varianti senza la previa autorizzazione dell'Appaltante.

Nei limiti previsti dall'Art. 120 e dell'art. 5 dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, tutte quelle variazioni che riterrà opportune per qualsiasi effetto, senza che l'impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente contratto.

Per le varianti sarà redatto e sottoscritto uno specifico atto di sottomissione.

Qualsiasi notificazione o altra comunicazione fatta nell'ambito o in relazione al presente contratto avverrà per iscritto e sarà consegnata a mano, spedita per posta ordinaria, trasmessa via facsimile o via posta elettronica certificata.

Si richiama e si fa espresso richiamo dell'art. 49 del capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa

Le modifiche di cui sopra sono stimate nel massimo 20% dell'importo contrattuale. Pertanto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del d. lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 25 – Trattamento dati personali

La Stazione Appaltante, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara, informa l'Impresa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia contrattuale.

Art. 26 –Adeguamento e revisione dei prezzi

Si rimanda all'art. Art. 59 – “ Revisione e compensazione dei prezzi” del capitolato speciale d'appalto e all'art. 60 del D.lgs 36/2023.

Art. 27 –Incompatibilità

L'Impresa attesta con la sottoscrizione del presente contratto, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri negoziali o autoritativi per conto del Comune nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Richiesto, io Vicesegretario Comunale, Ufficiale Rogante, ricevo questo atto, scritto con mezzi elettronici a mia cura e che occupa ____ (_____) pagine per intero e quanto fin qui della presente, da me letto ai componenti che lo approvano, lo confermano e lo sottoscrivono a mezzo di firma digitale valida alla data odierna con me Vicesegretario qui di seguito, e negli allegati, dopo avermi dispensato dalla lettura degli stessi.

L'impresa

f.to digitalmente

Il Responsabile del Servizio

f.to digitalmente

L'Ufficiale rogante Segretario Comunale

.....

(firmato digitalmente)